Ti con zero
scienza&arte, economia&politica&società,
recensioni di saggi, di letteratura, racconti, ebook

Ghisi Grütter

65. Disegno e immagine
A partire da *Fellowship Point*

Edward Hopper, *Square rock, Ogunquit*, Maine, 1914

8 febbraio 2023
Codice **ISSN 2420-8442**

A PARTIRE DA "FELLOWSHIP POINT"

di Ghisi Grütter

Le 600 pagine del libro di Alice Eliott Dark *Fellowship point* (NN Editore 2022) sono la storia di una generazione del Novecento. Sono anche la storia della presa di coscienza di alcune donne americane all'inizio del secolo scorso, di matrice borghese benestante e quacchere di religione. Il tutto è visto attraverso le vicende di due amiche nate e cresciute a Filadelfia che, nonostante nella vita abbiano fatto scelte molto diverse, continuano a vedersi, a essere amiche e a volersi bene. Agnes Lee è una scrittrice, una donna molto indipendente, un'autrice di successo e non si è mai sposata. Polly Wister, invece, ha trovato la sua realizzazione nella famiglia: è la madre di tre figli maschi ma è soprattutto una moglie eccessivamente devota al marito Dick, un professore di filosofia.

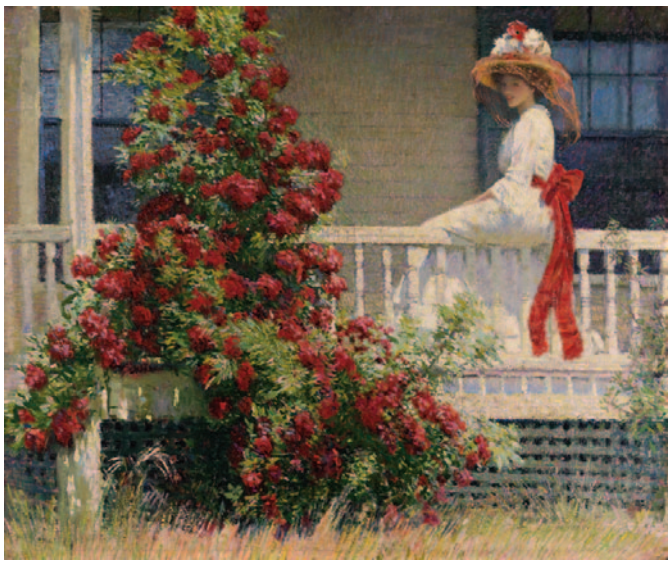
Nella cultura americana le coppie hanno una maggiore importanza rispetto alla famiglia vista con un'ottica europea. I figli se ne vanno presto da casa, studiano in *college* spesso lontani e tornano a casa solo per il *Thanksgiving* e per il Natale. Così invece le mogli e i mariti sono molto coesi e contribuiscono (quasi sempre è lei) al successo anche professionale del coniuge.

Alice Eliott Dark è nota per il libro *In the Gloaming* del 2001 da cui sono stati tratti film e serie TV. Pubblicato per la prima volta sul *New Yorker* nel 1993, parla di una madre che, perdendo un figlio a causa dell'AIDS, riscopre cosa significhi amare ed essere amata davvero. Dark, che insegna scrittura creativa alla Rutgers University a Newark, New Jersey, ha lavorato a *Fellowship Point* per quasi 20 anni.

La storia del libro vuole che le famiglie Lee e Wister, un secolo prima, avessero comprato dei terreni nel Maine dove avevano creato un insediamento di cinque case inserite in una natura fantastica e incontaminata, con un parco natu-

Mappa dell'insediamento descritto nel libro "Fellowship Point"

Phili Leslie Hale, *The Crimson Rambler Wreck, 1931*



Frank Weston Benson, Eleanor and Benny, 1916

Thomas Wilmer, *Dewing Summer, 1890*

rale ricco di fauna rara. Così per almeno due generazioni tutti gli anni le famiglie passavano i mesi estivi a *Fellowship Point* (un nome a caso?) sul mare, dove il rispetto della natura e la cura del verde sembravano essere i principali obiettivi. In effetti il Maine, è un luogo molto attraente per gli scrittori in quanto si presta, con le sue coste rocciose, i boschi e la fauna selvatica, a racconti sulle tensioni tra la gente del posto e i villeggianti, e sui conflitti tra gli imprenditori e gli ambientalisti.

Bisogna inoltre ricordare che tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, Arte e Scienza erano strettamente relazionate e molti scienziati disegnavano e dipingevano quale forma di analisi, di consapevolezza e di comunicazione. Molti avevano piantato, e ritratto, i fiori nei giardini, spesso usando una modalità *en plein air* e una tecnica impressionista.

Phili Leslie Hale (1865/1931) dipinse il famoso quadro *The Crimson Rambler* (una qualità di rose rosse rampicanti) che costituisce il *poster* del documentario elaborato per la mostra del 2015 *The Artist's Garden: American Impressionism and the Garden Movement 1887-1920*,[1] organizzata da *The Pennsylvania Academy of the Fine Arts*.

Particolare importanza ha avuto l'area di Philadelphia, dove nel 1901 venne fondata la celebre rivista *House and Gardens* e, nel 1913, il Garden Club of America.

Si può far risalire la nascita di questo movimento in Connecticut nella magione a Old Lyme, Connecticut, di Florence Griswood, che mise la sua casa a disposizione dei vari artisti che intendevano ritrarre le luci della natura in prevalenza di spiagge e stagni. Un'altra grande ospitante, nell'isola di Appledore nel Maine, fu la poetessa Celia Thaxter da cui soggiornarono, tra gli altri, Henry Wadson Longfellow, Childe Hassam e Sarah Orne Jewe.

Molti artisti statunitensi presero a modello il giardino francese di Giverny ritratto da Claude Monet. Alcuni di loro erano stati lì all'epoca e lo conobbero personalmente. Nel 1886 trecento quadri impressionisti furono portati in mostra a New York decretando il successo di questo genere pittorico anche negli Stati Uniti. Ma mentre in Francia il fenomeno impres-

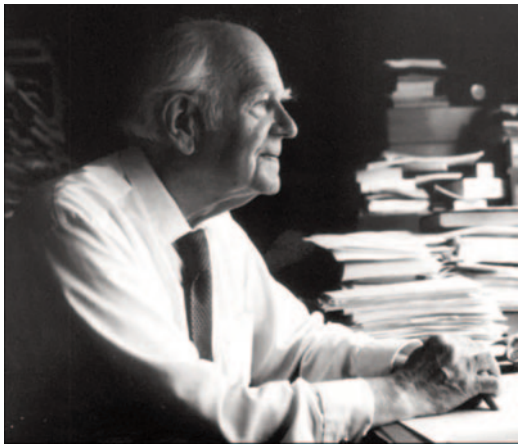
sionista si espanse in varie arti e invase tutta la cultura (basti pensare a Claude Debussy, Maurice Ravel, Alexander Scriabin ed Eric Satie in musica, oppure Octave Mirbeau in letteratura), negli Stati Uniti rimase circoscritta prevalentemente all'ambito pittorico ampliandosi nei confronti della conoscenza scientifica (botanica).

L'unica artista americana ad esporre il suo lavoro con gli impressionisti francesi, fu Mary Cassatt, invitata per la prima volta a esporre con il gruppo, da Edgar Degas nel 1877. Come il suo amico Degas, Cassatt si è concentrata sulla figura umana nelle opere impressioniste, in particolare nei ritratti, sensibili ma non sentimentali, di donne e bambini. *The Child's Bath,* con la sua composizione sorprendente e non ortodossa, è uno dei capolavori della Cassatt. In esso ha utilizzato dispositivi non convenzionali come forme ritagliate, motivi e contorni audaci e una prospettiva appiattita, tutti derivati dal suo studio delle xilografie giapponesi. I motivi vivaci giocano tra loro e accentuano la nudità del bambino, le cui gambe bianche e vulnerabili sono dritte come le linee del vestito a righe della donna. L'alto punto di vista consente allo spettatore di osservare, ma senza partecipare, questa scena così intima.

Mary Cassatt, The Child's Bath, 1893

All'inizio del Novecento nella Scienza ci fu uno sviluppo notevole negli Stati Uniti, basti citare, a titolo di esempio le ricerche di J. Robert Oppenheimer (1904/1967) nella fisica o quelle di Jeffries Wyman (1901/1995) e John T. Edsall (1902-2002) nella biologia molecolare. Il primo, Professore di Fisica all'Università della California, Berkeley, era a capo del Los Alamos Laboratory durante la guerra ed è stato spesso considerato il "padre della bomba atomica" per il suo ruolo nel Progetto Manhattan, l'impresa della seconda guerra mondiale che sviluppò le prime armi nucleari. Oppenheimer si circondò dei migliori fisici nucleari del mondo, costituendo il gruppo di ricerca più importante che sia mai esistito nella storia della scienza. Jeffries Wyman ha studiato come la temperatura, il PH e la saturazione dell'ossigeno influissero sulle proprietà leganti delle complesse proteine biologiche nei tessuti viventi. Negli anni successivi, ha ampliato e formalizzato la sua ricerca, mostrando come calcolare l'interazione fisica, o potenziale di legame, delle macromolecole con i rispettivi leganti. Nel corso della sua carriera, Wyman ha collaborato con eminenti scienziati di tutto il mondo, è stato membro della *National Academy of Sciences*, dell'*American Academy of Arts and Sciences* e dell'Accademia dei Lincei italiana. John T. Edsall, suo grande amico, ha avuto un ruolo chiave nella determinazione della

Foto di Jeffris Wyman e John T. Edsall, sotto



Fotogramma di "A Quiet Passion" del 2016 di Terence Davis, film sulla vita di Emily Dickinson (interpretata da Cinthia Nixon).

struttura delle proteine. Ha lavorato con Edwin Cohn durante la seconda guerra mondiale per applicare i metodi delle proteine al frazionamento del sangue e nel 1943, pubblicarono insieme il libro *Proteine, aminoacidi e peptidi* che ha avuto una profonda influenza sulla successiva generazione di scienziati delle proteine. Edsall ha pubblicato numerosi articoli sulla chimica delle proteine, tra cui lavori sulla miosina, sul fibrinogeno, sullo *scattering* della luce, sulla misurazione dei gruppi tirosina mediante spettroscopia ultravioletta e sull'anidrasi carbonica. Ha lavorato con Jeffries Wyman e gran parte del loro pensiero ha trovato ubicazione nel libro *Biophysical Chemistry* del 1958.

Inoltre, stiamo parlando di un periodo di industrializzazione quando molte donne americane avevano iniziato ad accedere ad alcune nuove professioni. Impegnate anche politicamente studiavano botanica e si attivavano per i diritti civili. Coltivavano varie specie di piante nei loro giardini che ritraevano, così come aveva fatto qualche anno prima Claude Monet. L'amore per il giardinaggio coinvolse donne, uomini e pittori e l'arte dei giardini prese piede in zone urbane e periurbane. A tale proposito, basti citare la poetessa Emily Dickinson (1830/1886) che era un'attenta osservatrice del mondo naturale. Meno noto è il fatto che era anche un'appassionata giardiniera, che inviava mazzi di fiori freschi agli amici e nelle lettere inseriva fiori pressati. Nella casa di famiglia ad Amherst, Massachussetts, curava un piccolo giardino d'inverno insieme al grande giardino attorno alla dimora.

Nel libro *Fellowship point* viene descritto anche un personaggio maschile, Robert Circumstance, un architetto del paesaggio molto competente e sensibile, che era un giurista mancato. In una sua lettera ad Agnes Lee cita il pittore Arthur Dove come capace di rappresentare il paesaggio acquatico. Infatti, a partire dalla metà degli anni '20, Arthur Dove ha rivolto la sua attenzione alle acque di Long Island, dove è stato custode per uno *yacht club* fino al 1933. Durante tutto questo periodo, Dove ha realizzato dipinti e *collages*

Arthur Dove, *Ferry Boat Wreck, 1931*

che riflettono gli stati d'animo, i colori dell'acqua e gli effetti delle forze della natura, sulla mutevole superficie del mare. *Ferry Boat Wreck* è un'interpretazione astratta di un relitto che è affondato non lontano da casa sua. Le sagome scure della barca che affonda si stagliano contro una frastagliata striscia di sabbia in primo piano, dietro fasce di onde che si confondono con le nubi. Un disco di strisce concentriche – forse il sole o la luna – squarcia la scena. Con le sue forme astratte e compenetranti, Dove ha cercato di esaminare l'interrelazione tra gli oggetti e i loro ambienti e di trasmettere le sensazioni vissute in natura.

Edward Hopper, Cottages a Wellfleet, Cape Cod, acquerello, 1933

Edward Hopper, Methodist Church, Cape Elizabeth, 1929

Edward Hopper, Coast Guard Station a Montclair, 1937

Edward Hopper, Small town station, 1918-1920

I panorami descritti nel libro a me hanno ricordato molto i quadri di Edward Hopper (1882-1967) elaborati nei suoi viaggi nel Maine tra il 1916 e il 1919, dove ha dipinto una serie di punti di riferimento riconoscibili di quel territorio. Due anni dopo la sua prima estate nel Maine, su sollecitazione del suo mentore, il pittore Robert Henri, Hopper andò sull'isola di Monhegan (*Case Monhegan, Maine*, 1916-1919.) Tornò per altre tre estati, girovagando e dipingendo piccoli quadri ad olio all'aria aperta, con molte scogliere dell'isola e l'adiacente isola di Manana.
Anni dopo si stabilì in una pensione a Rockland, dove dipinse circa venti acquerelli in sette settimane, inclusi molti sui ponti delle navi con la città solo sullo sfondo. Hopper tornò a *Cape Elizabeth* due anni dopo per un'ultima estate nel Maine, durante la quale dipinse quella che è conosciuta come la *Cape Elizabeth Church of the Nazarene (Methodist Church)*, sulla Route 77. Almeno un biografo ipotizza che il dipinto sia una meditazione sulla morte, coincidente anche con la contemporanea morte di Robert Henri.
Nel libro di Alice Eliott Dark, a un certo punto si racconta che le due amiche vanno verso la casa più grande dell'insediamento di proprietà di Archie Lee, cugino di Agnes, ed è così descritta: «…WesterLee, la casa di Archie che si trovava proprio sopra il Sank…Polly esaminò l'enorme *cottage* grigio in *Shingle Style*, il ripidissimo tetto a spiovente, le due ali laterali ad angolo retto, i portici murati e le semicolonne incastonate sulle balaustre coperte da una tettoia. Era considerata la casa migliore di Point…».[2]
Mi sono venute in mente le architetture descritte nei libri di Vincent J. Scully

Jr. [3] come *The Shingle Style and the Stick Style* del 1955 e *The Shingle Style Today or the Hisytorian's Revenge* del 1974, dedicato a Louis I. Kahn, morto proprio quell'anno. In questi libri sono raccolte le immagini di molte ville sia quelle di McKim, Mead e White in stile *Colonial Revival*, come la H.A.C. Taylor House, Newport, Rhode Island del 1885-86, sia quelle di Henry Hobson Richardson, più propriamente in *Shingle Style*, come la famosa Mary Fiske Stoughton House, 90 Brattle Street, Cambridge, Massachusetts (1882-83). Nella seconda parte dell'Ottocento era riaffiorata nella cultura americana una sorta di nostalgia per i primi insediamenti, rivisitata dai nuovi modi di abitare. Il *Colonial Revival* venne visto in qualche modo contrapposto al *Queen Anne Style*, in quanto tipico newyorkese rifacentesi alla tradizione olandese. Invece lo *Shingle Style* - *shingle* è un asse di legno di cm 40x13x0,6 usato prevalentemente per rivestimento delle pareti - è forse il più "americano" degli stili. Usato per un tipo di architettura residenziale di medie dimensioni presenta una grande libertà nell'organizzazione spaziale. L'edificio pioniere dello *Shingle Style* può considerarsi il Watts-Sherman House a Newport, Rhode Island del 1874 di Henry Hobson Richardson.

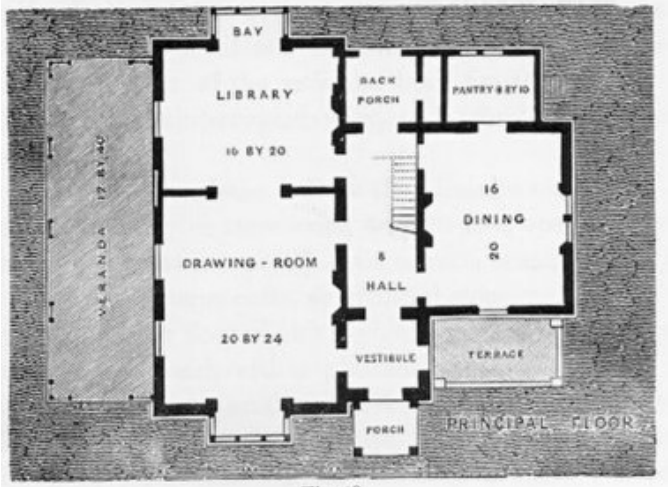
Tutto ciò si deve, a mio avviso, ad Andrew Jackson Dowing (1815-1852) - uno dei primissimi architetti del paesaggio - che aveva scritto *A Treatise on the Theory and Practise of Landscape Gardening*, pubblicato a New York nel 1849 da G. P. Putman. A metà dell'800 è stata una figura molto influente nell'architettura statunitense; Dowing aveva portato avanti i principi della tradizione romantico-pittorica del giardino inglese. Così commentava: «La bellezza dell'architettura deve essere considerata insieme alla bellezza del paesaggio o della situazione». Secondo Vincent Scully, Downing con le parole "appropriatezza dell'uso" ed "espressione dello scopo" si contrapponeva alla confusione stilistica con la quale venivano costruite banche, chiese, *campus*.[4] Il suo eclettismo nell'uso residenziale era sempre rivisitato e selezionato: gli stili italiano, svizzero, fiammingo, giapponese e Tudor, vengono ria-

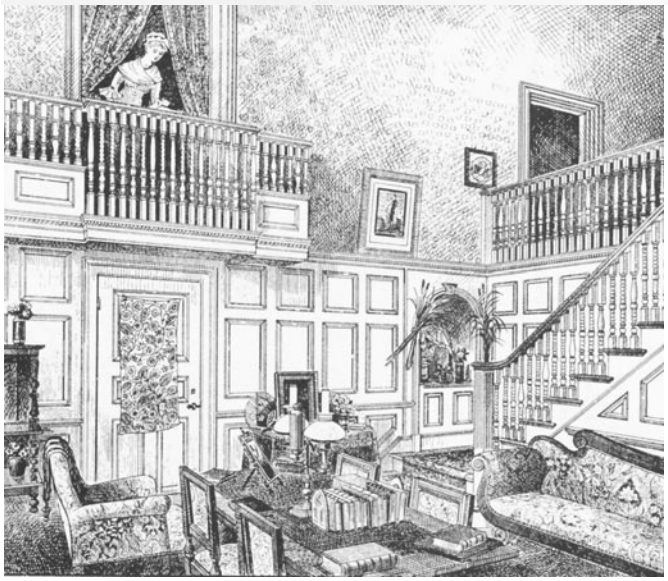
Hemenway House, Manchester-by-the-Sea, di William R. Emerson 1883,

Shingle è un asse di legno di cm. 40x13x0,6

Watts-Sherman House, a Newport, Rhode Island del 1874 di Henry Hobson Richardson,

Villa di Andrew J. Dowing, 1839-40
sotto interno di Arthur Little, Swampscott, Mass.,1880





dattati nei *cottages* sulla base delle esigenze del clima, del sito e delle situazioni.
Ma questo discorso merita uno sviluppo più approfondito e uno spazio più adatto, e spero di proseguirlo in un prossimo articolo. Qui, volevo solo sottolineare come la lettura di un romanzo possa stimolare riflessioni a tutto campo su quel tipo di cultura.

NOTE

[1] "*Il giardino degli artisti – l'impressionismo americano*" di Phil Grabsky, del 2017. Nel film si parla anche dei *Ten American Painters*, l'associazione di dieci pittori impressionisti che si dimisero dalla "Società degli artisti americani" per protestare contro il "commercialismo" che dominava le loro mostre e iniziarono a ritrarre parchi e strade urbane mettendo in evidenza la contrapposizione tra artificiale e naturale. Childe Hassam è uno dei dieci, gli altri furono Julian Alden Weir, John Henry Twachtman, Robert Lewis Reid, Willard Leroy Metcalf, Frank Weston Benson, Edmund Charles Tarbell, Thomas Wilmer Dewing, Joseph DeCamp ed Edward Emerson Simmons. Molti dei loro seguaci si trasformarono in veri e propri architetti del paesaggio.
[2] Alice Eliott Dark, *Fellowship point*, NN Editore 2022, p.130.
[3] Vincent J. Scully jr., *The Shingle Style and the Stick Style*, Yale University Press 1955 e *The Shingle Style Today or the Hisytorian's Revenge*, Braziller 1974.
[4] Cfr. Ghisi Grütter, *Il Disegno degli Architetti Americani Contemporanei, Gangemi editore*, 1987, pp. 13-42.

Biografia di Alice Elliott Dark
Alice Elliott Dark è una scrittrice di racconti, romanzi e saggi nata (Kirby) a Filadelfia e cresciuta a Bryn Mawr dove ha frequentato la Shipley School. Successivamente, ha frequentato il Kenyon College e l'Università della Pennsylvania, dove ha conseguito una laurea in studi cinesi. Ha iniziato a

Mary Fiske Stoughton House, Cambridge, Mass.,di Henry Hobson Richardson, 1882-83

scrivere come poetessa poi ha conseguito un MFA ad Antiochia, elaborando come tesi il libro, *This Is My Gun, Clyde*.
È Professore associato alla Rutgers University-Newark. Precedentemente ha ricevuto una borsa di studio NEA, ha insegnato al *Writer's Voice* di New York City, al Bard College, al Manhattanville College, al Barnard College. Attualmente vive nel New Jersey con suo marito, Larry Dark, direttore di *The Story Prize*, un premio annuale per raccolte di racconti.[
È autrice di due raccolte di racconti, *Naked to the Waist* e *In the Gloaming*, e di due romanzi *Think of England* e *Fellowship Point* pubblicato da Scribner/Marysue Rucci Books nel luglio 2022.

Isaac Bell House, Newport, Rhode Island, 1881-1883, McKim, Mead and White. Foto del 2018 By Dms1788 - Own work, CC BY-SA 4.0